

Adozione del progetto di variante al vigente Piano Urbanistico Comunale di Quiliano approvato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 28/6/2005 ed adeguamento alla Legge Regionale 06/06/2008, n.16.

Consiglio Comunale del 21/12/2011

Intervento del Capogruppo Veirana Paolo – Gruppo Consiliare “Impegno e Progresso per Quiliano”

Come gruppo consiliare riteniamo che il Piano Urbanistico Comunale sia lo strumento di programmazione che definisce le prospettive di pianificazione e sviluppo del territorio e la sua importanza sta proprio nel fatto di essere per la comunità quilianese il metodo di scegliere e di impostare lo sviluppo futuro della propria comunità.

Il nostro Comune dispone già di un buon strumento di programmazione e pianificazione del territorio, approvato nel 2005 e quindi relativamente recedente, che però a nostro parere, aveva bisogno di un aggiornamento e di leggera messa a punto.

Questa variante al Piano Urbanistico Comunale, che come maggioranza ci accingiamo ad approvare, non modifica in nessun modo gli aspetti fondanti del piano, né le sue linee guida, né tanto meno gli obiettivi finali, che riteniamo tuttora ancora validi.

Si è cercato quindi con il contributo di tutti di trovare alcune soluzioni a problemi che in questi anni si sono palesati.

Riteniamo sia stato un lavoro molto approfondito che si è protratto per alcuni mesi, che ha coinvolto e richiesto il contributo di tecnici e dei consiglieri comunali.

Vi è stata una buona partecipazione della cittadinanza e di conseguenza sono state prese in considerazione anche molte delle istanze motivate e di buon senso inviate all'amministrazione.

La variante ha tenuto conto delle difficoltà riscontrate negli ambiti di riqualificazione, che specialmente nelle frazioni dopo questi anni non hanno prodotto quasi nessun risultato insediativo.

Per risolvere il problema, visto che si tratta di ambiti d'intervento in cui serve l'accordo di più proprietari, si è cercato di rivedere i confini, suddividendoli, cercando in questo modo di trovarne una dimensioni più efficace.

Si sono anche ridefinite e ridotte leggermente le fasce di rispetto intorno ai centri storici specialmente nelle frazioni nei casi cui a nostro e a parere dei tecnici erano ipertrofiche e rendevano impossibile, per via della conformazione morfologica del territorio, qualunque tipo di edificabilità anche se rivolta ad insediamenti agricoli.

Tutto questo a nostro parere per conseguire quel miglioramento della qualità delle borgate mantenendo gli spazi coltivati, preservandone le attività agricole ed il presidio ambientale.

Inoltre si sono inserite nuove perpezioni per progettazioni future d'impianti per produzioni di energie rinnovabili, quali pale eoliche.

Importante anche la rivisitazione delle norme per quanto riguarda le tipologie dei materiali inserendone di nuovi, ugualmente efficienti, anche se più economici.

Per quanto riguarda la capacità insediativi del Comune nella nuova stesura del piano, il bilancio finale è rimasto pressoché invariato.

L'unica variazione degna di nota, peraltro con diminuzione di cubature esistenti, è la variante su via Briano.

Progetto che, oltre a essere legato a interventi di pubblica utilità, quali lo stesso allargamento della strada e il recupero di almeno una trentina di nuovi parcheggi nella area tra via Torcello e Via Pilalunga, è un “costruire sul costruito” metodo che permette di riqualificare l'esistente senza consumare altro suolo.

Come gruppo riteniamo di dare un giudizio sicuramente positivo per quanto riguarda la parte più importante della variante e cioè l'adeguamento alla legge Regionale 16 del 2008 che promuove la sostenibilità energetico-ambientale per la realizzazione delle opere edilizie pubbliche e private.

Questo ci permette di recepire le norme sulle energie rinnovabili, facilitando la possibilità di installazione di pannelli solari e fotovoltaici sulle abitazioni già esistenti e introducendo per le nuove costruzioni, le più recenti tecniche di bioedilizia.

Questo ci consentirà nel futuro di perseguire gli obiettivi comunitari di risparmio energetico, migliorando le condizioni abitative attraverso la costruzione di edifici energeticamente più efficienti e rispettosi dell'ambiente.

Paolo Veirana Capogruppo Consiliare
Lista “Impegno e Progresso per Quiliano”